



**TEATRO DI NAPOLI**  
TEATRO NAZIONALE  
DIRETTO DA ROBERTO ANDO

Teatro San Ferdinando - Piazza Eduardo De Filippo 20, Napoli  
info: tel. +39 081 5524214 / + 39 081 292030  
biglietteria: tel. +39 081 5513396 - biglietti@teatrodinapoli.it  
www.teatrodinapoli.it

f y t i

scarica l'app  
**TEATRO STABILE DI NAPOLI**

DISPONIBILE SU Google Play | Download on the App Store

MINISTERO DELLA CULTURA  
CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI  
REGIONE CAMPANIA

arte

**TEATRO DI NAPOLI**  
TEATRO NAZIONALE  
DIRETTO DA ROBERTO ANDO

**SCUOLA TEATRO DI NAPOLI**  
TEATRO NAZIONALE

Scuola del Teatro di Napoli  
Saggio anno 2022-2023

# SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

di **William Shakespeare**  
traduzione, drammaturgia e regia **Maurizio Schmidt**

**Teatro San Ferdinando**  
26 · 27 · 28 settembre 2023

## SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

di William Shakespeare  
traduzione, drammaturgia e regia Maurizio Schmidt  
musiche e canti Antonio Sinagra | costumi Roberta Mattera | luci Giuseppe Di Lorenzo  
assistenti alla regia Gaetano Franzese, Antonio Turco | direttore di scena Enzo Palmieri  
datore luci Giuseppe Di Lorenzo | fonico Paolo Vitale | sarta Annalisa Riviercio | foto di scena Ivan Nocera  
realizzazione scene e costumi Teatro di Napoli - Teatro Nazionale  
strumenti Ceruti | noleggio fonica D. M. Service  
produzione Teatro di Napoli - Teatro Nazionale

### INTERPRETI E PERSONAGGI

**martedì 26 settembre**  
Matteo Sbandi (Filostrato Puck), Claudio Bellisario (Teseo / Oberon),  
Claudia Moroni (Ippolita / Titania), Vincenzo D'Ambrosio (Egeo), Sharon Spasiano (Fata),  
Eleonora Limongi (Ermita), Anna Iodice (Elena), Nicola Conforto (Lisandro),  
Carmine Benitozzi (Demetrio), Alfredo Mundo (Bottom il tessitore), Viviana Curcio (Zeppa il falegname),  
Jacopo Riccardi (Incastro il carpentiere), Gennaro Davide Niglio (Stagna lo stagnino),  
Vincenzo D'Ambrosio (Ciufolo l'aggiustamantici), Sabrina Bruno (Tagliecuce il sarto),  
Valentina Dalsigre Cirillo (Fiordipisello), Serena Cino (Semedisenape), Gaia Patti (Ragnatelo)

**mercoledì 27 settembre**  
Gennaro Davide Niglio (Filostrato Puck), Claudio Bellisario (Teseo / Oberon),  
Viviana Curcio (Ippolita / Titania), Vincenzo D'Ambrosio (Egeo), Claudia Moroni (Fata),  
Sabrina Bruno (Ermita), Serena Cino (Elena), Jacopo Riccardi (Lisandro), Alfredo Mundo (Demetrio),  
Matteo Sbandi (Bottom il tessitore), Anna Iodice (Zeppa il falegname),  
Carmine Benitozzi (Incastro il carpentiere), Nicola Conforto (Stagna lo stagnino),  
Vincenzo D'Ambrosio (Ciufolo l'aggiustamantici), Valentina Dalsigre Cirillo (Tagliecuce il sarto),  
Eleonora Limongi (Fiordipisello), Sharon Spasiano (Semedisenape), Gaia Patti (Ragnatelo)

**giovedì 28 settembre**  
Matteo Sbandi (Filostrato Puck), Jacopo Riccardi (Teseo / Oberon), Gaia Patti (Ippolita / Titania),  
Nicola Conforto (Egeo), Eleonora Limongi (Fata), Sharon Spasiano (Ermita),  
Valentina Dalsigre Cirillo (Elena), Vincenzo D'Ambrosio (Lisandro), Gennaro Davide Niglio (Demetrio),  
Claudio Bellisario (Bottom il tessitore), Sabrina Bruno (Zeppa il falegname),  
Carmine Benitozzi (Incastro il carpentiere), Alfredo Mundo (Stagna lo stagnino),  
Nicola Conforto (Ciufolo l'aggiustamantici), Viviana Curcio (Tagliecuce il sarto),  
Anna Iodice (Fiordipisello), Serena Cino (Semedisenape), Claudia Moroni (Ragnatelo)

## RECITARE IL SOGNO IN UN LUOGO MAGICO

Il corso attori della Scuola del Teatro Stabile di Napoli affronta con allegria quella fuga collettiva in un bosco dell'antica Grecia che è il *Sogno di una notte di mezza estate* di William Shakespeare. Il testo richiede che personaggi e spettatori, seguendo le vicissitudini degli amanti shakespeareiani, fuggano in un altro tempo (quello del mito della nascita del teatro) e in un altro spazio (quello delle forze della natura popolato dai folletti e dalle fate). Shakespeare ha scritto un progetto affascinante di festa teatrale, legata alle credenze popolari del solstizio d'estate e a quella scoperta dell'amore (e dei suoi lati più oscuri) che dà vita ad ogni commedia.

La fuga in questione è quella per affermare il diritto di scegliersi il proprio amore: quella che nel sud Italia viene chiamata la *fuita*. Fuggendo nel bosco di notte per affermare le proprie scelte contro quelle del potere, i giovani protagonisti attraverseranno un territorio onirico e pericoloso, incontrando nel buio i pensieri e le sensazioni che nella luminosa Atene sono negati. L'attraversamento di quel territorio dionisiaco – quasi un rito di passaggio all'età adulta – li stordirà, ma li renderà più maturi e consapevoli verso il matrimonio e l'apolloinea e razionale vita di Atene.

Analogamente l'attraversamento del territorio notturno costituirà, per il gruppo di artigiani capitanati dal tessitore Bottom incaricati della recita, l'affascinante scoperta del teatro: uno degli omaggi più toccanti all'arte teatrale mai scritti da un poeta. Una dichiarazione d'amore per la forza dell'immaginazione.

Altrettanto analogamente, il conflitto tra Oberon e Titania, che rappresentano l'elemento maschile e femminile della natura e che si conclude con una danza di fertilità, costituirà un'ode alla forza delle stagioni e in definitiva al ciclo della vita, che è quasi un messaggio cifrato contro il puritanesimo: un addio o forse un atto di fede nascosto per un mondo di credenze magiche popolari che, già ai propri tempi, Shakespeare sentiva minacciati dallo sviluppo del mondo moderno. Perciò nel capolavoro di Shakespeare matrimonio, teatro, riti e tradizioni popolari si intrecciano in un'interrogazione sul senso della vita: sul senso di quella forza che manda avanti le cose e che solo «in uno di quei sogni che si fanno nella notte di san Giovanni» può essere compresa.

Il nostro spettacolo ha finalità pedagogiche e per dare a tutti gli allievi l'esperienza dell'attraversamento complessivo di un personaggio, è ripetuto con tre distribuzioni differenti. Propone un attraversamento del testo molto corale e giocoso ed utilizzerà mezzi molto poveri: il corpo, la parola, il ritmo e il suono. L'emozione di poter incontrare il teatro sopra un palcoscenico, che ha una tale forza ed importanza per la città, è in fondo il vero obiettivo cui tende questa restituzione. Il processo di lavoro porta in questa fase gli allievi a confrontarsi per la prima volta con il palcoscenico e chiede ad essi di scoprire, scegliere, amare e rispettare le sue leggi. Anzi, visto che siamo al San Ferdinando, le leggi della sua *Grande magia*.

Maurizio Schmidt

## LA VICENDA DEL SOGNO DI SHAKESPEARE

### I atto

#### IL RITORNO DI TESEO DALLA GUERRA

Mancano tre giorni alla prima luna nuova d'estate. Il duca Teseo ritorna in trionfo dalla guerra, portando con sé Ippolita, la regina vinta che sposerà con il solstizio. Il reggente Egeo, suo fratello, accogliendolo gli rovina la festa, sottoponendo al suo giudizio il comportamento della figlia Ermia, che rinnega di sposare Demetrio - l'erede designato - essendosi innamorata di Lisandro, un giovane del borgo.

Condannata da Teseo ad accettare il matrimonio di stato, pena la morte o la clausura, Ermia decide di scappare a Corinto con Lisandro, passando per il bosco che divide le città. Confida però il segreto della fuga notturna all'amica del cuore, Elena, che ama Demetrio da prima delle "nozze di stato" combinate da Egeo. Elena, sperando di ottenere un po' di riconoscenza, rivelerà a Demetrio la fuga di colei che lui ritiene gli spetti di diritto. E così nel bosco finiranno tutti e quattro: Ermia e Lisandro, inseguiti da Demetrio accompagnato da Elena.

Viene intanto istituita una competizione tra gli artigiani del borgo per il migliore spettacolo dedicato alle nozze del Duca (si riteneva, infatti, nell'antichità che il teatro fosse stato inventato da Teseo); l'artigiano Bottom, che somma in sé tutti i difetti degli attori, convince gli altri ad andare a fare le prove di notte nel bosco per non farsi rubare le idee da quelli degli altri rioni. Così anche gli artigiani fuggono nel bosco.



### II-III-IV atto

#### LA FUGA NEL BOSCO

In quello stesso bosco si sono dati convegno tutti gli spiriti della natura, divisi in due schiere: gli elfi capitanati da Oberon e le fate, capitanate da Titania. A Oberon e Titania spetterà nella notte del solstizio l'antico rito di accoppiamento che favorirà la fertilità dei campi; ma i due sono in lite per il possesso di un paggio indiano. Così gli amanti e gli artigiani si ritroveranno inconsapevolmente a entrare in un territorio di guerra. Succede così che Oberon, non sopportando le umiliazioni che Demetrio infligge ad Elena, ordina al folletto Puck di versargli sugli occhi un filtro che lo farà innamorare della prima persona che vedrà; ma il pasticcione Puck confonde Demetrio con Lisandro, il quale per resistere alla pulsione amorosa prima del matrimonio si è addormentato a distanza da Ermia. Svegliandosi Lisandro vedrà per prima Elena, che è stata abbandonata nel bosco da Demetrio, e il pasticcione è fatto: a lei dichiarerà il proprio amore, cominciando a corteggiarla con ardore. Resosi conto dell'errore commesso da Puck, Oberon versa allora un altro filtro sugli occhi di Demetrio, col risultato che ora entrambi i giovani sono infatuati di Elena, che all'inizio nessuno voleva. Entrambe le fanciulle si sentono beffate: Elena perché non crede a quell'amore improvviso, Ermia perché non sa capacitarsi del voltafaccia di Lisandro e si sente tradita dall'amica. E così il quartetto degli amanti esplose: le due ragazze litigano aspramente, mentre i due giovani si accingono a battersi in duello. Anche nella battaglia tra gli spiriti le cose si complicano: Oberon sparge lo stesso filtro sugli occhi di Titania addormentata, per umiliarla con un amore inadeguato. Poi Puck fa il resto: imbattendosi nel gruppo di artigiani che provano la recita proprio vicino al letto di Titania, sceglie quello che recita in maniera più pretenziosa – il tessitore Bottom - e gli fa crescere una testa da somaro che fa scappare, per il terrore, tutti i suoi compagni. La regina delle fate si sveglia e se ne innamora perdutamente, degradando la propria regalità per un somaro. All'artigiano Bottom toccherà l'indimenticabile esperienza dell'incontro con la regina dell'amore infatuata di lui.

L'avvicinarsi del solstizio costringe Oberon a concludere tutte le baruffe: scioglierà Titania dalla magia ottenendo la restituzione del paggio; con una nube magica avvolgerà i quattro amanti che si addormentano sfiniti sull'erba. Puck – per ordine di Oberon – spremerà sugli occhi di Lisandro il filtro che lo libera dall'incantesimo; sicché, al risveglio, tornerà felicemente all'amore per Ermia (diventando di fatto l'erede al trono) mentre il filtro aiuterà Demetrio a dimenticare l'infatuazione "di potere" per Ermia e tornerà così ad amare Elena. Sopraggiungono nel bosco Teseo ed Ippolita per i riti della mattina della festa e trovano i giovani addormentati abbracciati secondo le combinazioni che gli spiriti hanno deciso. Essi sono tramortiti, ma pervasi da un'aura nuova, più adulta. Colpito da qualcosa che non comprende, ma di cui vede la forza, Teseo costringe Egeo ad accettare la volontà della figlia. Così, in un giorno solo, vi saranno tre matrimoni: del Duca Teseo con Ippolita, di Lisandro con Ermia e di Demetrio con Elena.

### V atto

#### LA FESTA PER LE NOZZE DEL DUCA

Tra le varie opzioni teatrali, Teseo sceglierà proprio la recita degli attori dilettanti. Bottom abbandonato nel bosco, spossato dall'amplesso con Titania, arriverà all'ultimo momento trasformando la recita di Piramo e Tisbe in una delle pagine più famose del teatro di tutti i tempi, con una serie di gaffe tanto irresistibili quanto inconsapevoli.

Scende la notte delle nozze: gli amanti vanno a letto e gli spiriti entrano non visti nel castello per benedire e proteggere tutte le unioni. Lo fanno portando con sé una piccola scopa con cui «toglieranno la polvere da sotto ad ogni uscio» pulendo il castello di Teseo, ma contemporaneamente anche il palcoscenico perché sia pronto ad una nuova recita il giorno dopo. Puck prenderà commiato dal pubblico chiedendo agli spettatori che, se la commedia non è piaciuta, la prendano come uno di quei sogni che si fanno in una notte di mezza estate.

